

Campionato 3° categoria Girone A
II° giornata -andata-

Domenica 18 ottobre 2020 ore 15.30 Campo Spisni 1 Barca

SARAGOZZA BARCA CASTELDEBOLE: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Gallo (60' Colliva), Gulisano, Valicenti, Barbarossa (75' Shimba), Di Stefano, Passa (65' Federici), Bouzidi, Luccarini, Rovesti (72' Forciniti), Pelella (cap.- 60' Petaccia). A disposizione: Collina, Cavallari, Colamaria, Lelli Allenatore: **Monetti**

BARCA CASTELDEBOLE: Gligora, Sanamartini, Franzoni (85' Fusca), Benini, Barbieri (cap.), Cascio, Melli, Tamburini (58' Habili), Mignatti, Milioti (75' Mucci), Esposito (53' Paltretti). A disposizione: Bernardi, Sicari, Ferri, Algisi Allenatore: **Esposito**

Arbitro: Jaup Xheli

Note: espulso Cascio (25')

Reti: Luccarini (3' rig.) Franzini (68') Bouzidi (91' rig.)

Se ci limitiamo al piano strettamente tecnico, la vittoria del Saragozza, in affannosa difesa per oltre un'ora nonostante la superiorità numerica dopo l'espulsione al 25' di **Cascio**, ha tutta l'apparenza di un colpo di fortuna.

Ma.

Il calcio non è solo tecnica, è cuore, concentrazione, spirito di squadra, fiducia in sé stessi e nei compagni, capacità di soffrire oltre le proprie forze.

Allora, per il calcio, la vittoria del Saragozza è stata ineluttabile.

La partita è stata al cardiopalmo.

Il Saragozza è partito a mille, aggredendo gli avversari e sfiorando immediatamente il goal, che è arrivato al 3', su rigore, correttamente concesso dall'arbitro in seguito ad un maldestro intervento, in area, del portiere su **Luccarini**, che ha trasformato dal dischetto.

L'incontro è sembrato mettersi bene per il Saragozza dopo che al 25' **Cascio** si è fatto espellere al secondo cartellino giallo, ma l'inferiorità numerica ha galvanizzato, invece, il Barca Casteldebole che da quel momento ha letteralmente aggredito la porta di **Bratta**.

Il reparto difensivo, in versione inedita con gli innesti, accanto al solido **Gallo**, dei "nuovi" **Barbarossa** e **Di Stefano**, abili ed esperti, e il ritorno di **Gulisano**, finalmente ristabilito, ha retto la forza d'urto degli avversari che hanno poi trovato in **Bratta**, oggi certamente il migliore in campo, un ostacolo invalicabile per andare a rete.

E come talvolta accade quando meno te l'aspetti il Barca Casteldebole, sul punto di esaurire ormai la sua carica, ha trovato il pareggio per unerrore del suo difensore, **Franzini**, che, avanzando sulla fascia sinistra, arrivato sulle trequarti, ha crossato verso l'area e, con un tiro dalla parabola di una precisione millimetrica, da circa 30 metri ha.....segnato il goal del pareggio infilando il sette alle spalle dell'incolpevole **Bratta**.

Mancava poco più di un quarto d'ora alla fine dell'incontro e il Barca Casteldebole, in inferiorità numerica, ha intravisto la possibilità di addirittura vincere la partita.

Ma.

Qui sta il merito del Saragozza e la bellezza di questo sport anche per la sua imprevedibilità.

Il Saragozza non si è demoralizzato, ha raddoppiato le forze, anche se oramai esauste, non si è solo difeso, ma ha anche attaccato con i cambi che **Mister Monetti** ha effettuato, **Forciniti Shimba** e **Petaccia**

E in pieno recupero la squadra che doveva andare al tappeto ha invece vinto l'incontro.

Il portiere del Barca Casteldebole in uscita ha anticipato **Petaccia** che, francamente non abbiamo visto bene come e perché, è finito a terra e l'arbitro ha fischiato il secondo rigore, trasformato freddamente da **Bouzidi** per il finale 2-1.

Scontate le vibranti, a dir poco, proteste di quelli del Barca Casteldebole.

* * *

Una vittoria importante alla prima partita dopo questi otto mesi di astinenza.

La squadra sembra avere cambiato radicalmente atteggiamento: sicura dei propri mezzi, scende in campo per vincere, l'esperienza e, soprattutto, la mentalità di chi gioca a calcio da una vita, come **Barbarossa** e **Di Stefano**, hanno forse fatto la differenza rispetto alla squadra del passato.

Tutti sono migliorati.

Da **Bratta**, come si è detto oggi il migliore in campo, a **Gallo**, che non ha commesso neppure uno degli errori del passato, a **Bouzidi Valicenti Luccarini** e **Passa**, rivitalizzati, a **Rovesti**, che in certi momenti ha rinnovato la prestazione che tanto ci impressionò tanti anni fa sullo stesso camp, e, infine, a **Pelella**, il vero, autentico comandante della squadra.

* * *